

Allegato alla determinazione del
SEGRETARIO GENERALE. n. dd.
composto da n. 5 pagg. + Allegato A)

IL SEGRETARIO GENERALE
Binelli dott. Raffaele

AI COMUNE DI PINZOLO

Segreteria Generale

Via della Pace, 8

38086 PINZOLO(TN)

In carta libera (L. 370/88)

**AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE PER SOLI ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER EVENTUALI
ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELL'AREA 1 DEGLI OPERATORI NEL LIVELLO
EVOLUTO AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO 1[^]POS. RET.**

(già CAT. B EVOLUTO PROFILO PROFESSIONALE COADIUTORE AMMINISTRATIVO)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in Fraz. /via _____ n. _____
domiciliato a _____ in Fraz. /via _____ n. _____
codice fiscale _____
n. tel. _____ pec/e-mail _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva, di cui all'avviso prot. n. 2604 di data 11.02.2026 del quale ha preso visione, per la formazione di una graduatoria di merito per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato dell'Area 1 degli Operatori nel livello evoluto ad indirizzo amministrativo 1[^]pos. ret. (già cat. B evoluto profilo professionale coadiutore amministrativo), indetto da codesta Amministrazione.

A tal fine il/la sottoscritto/a, sotto la propria personale responsabilità, consapevole sia delle responsabilità penali in cui può andare incontro, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000 (T.U. sulla documentazione amministrativa), in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti sia del fatto che, qualora dal controllo delle dichiarazioni, dovesse emergere la loro non veridicità, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.)

barrare e completare le caselle che interessano

1) di essere di stato civile _____

(con nr. ____ figli fiscalmente a carico desunti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata)

1.1 che il proprio nucleo familiare si compone di:

COGNOME E NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	Rapporto di parentela con il dichiarante

2. di essere cittadino/a italiano/a;

ovvero:

2.1 per i cittadini non italiani:

- di essere cittadino/a di uno degli stati membri dell'Unione Europea (indicare quale) _____
- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento) _____
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

2.2 per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi

- di essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente (indicare gli estremi) _____
- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento) _____
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

2.3 per i cittadini di Paesi terzi

- di essere titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (indicare gli estremi) _____

ovvero:

- di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (indicare gli estremi) _____
- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
(in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento) _____
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

- di non essere iscritto/a per i seguenti motivi: _____

3) <input type="checkbox"/>	di essere in possesso, del seguente titolo di studio LICENZIA SCUOLA MEDIA INFERIORE _____
	conseguito presso _____
	con sede a _____ nell'anno _____
	con votazione _____
	unitamente al possesso di attestato di qualificazione professionale almeno biennale attinente alla figura professionale di cui alla presente selezione (COMPILEARE PUNTO A)

		oppure		
	unitamente ad un'esperienza professionale almeno biennale attinente al posto da ricoprire sia presso datori di lavoro pubblici che privati inerenti alle mansioni della figura professionale di cui alla presente selezione (COMPILEARE PUNTO B)			
	oppure			
	diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (COMPILEARE PUNTO C)			
	<u><i>Nel qual caso è sufficiente la compilazione del punto C che assorbe la licenza di scuola media inferiore</i></u>			
A) <input type="checkbox"/>	di essere in possesso di attestato di qualificazione professionale almeno biennale attinente alla figura professionale di cui alla presente selezione			
<hr/>				
Conseguito presso _____				
con sede a _____ nell'anno _____				
Votazione _____				
B) <input type="checkbox"/>	Lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni			
Dal (gg/mm/aa)	Al (gg/mm/aa)	Datore di lavoro (denominazione sede)	Orario di lavoro	Profilo professionale, categoria, livello
B.1) <input type="checkbox"/>	Lavoro subordinato presso privati			
Dal (gg/mm/aa)	Al (gg/mm/aa)	Datore di lavoro (denominazione sede)	Orario di lavoro	Profilo professionale, categoria, livello

- C)** di essere in possesso, come richiesto dal bando di selezione, del seguente titolo di studio LICENZIA SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Conseguito presso _____

con sede a _____ nell'anno _____

Votazione _____

4. di godere dei diritti civili e politici (solo per i cittadini italiani)
5. di avere adempiuto agli obblighi di leva (per i soli concorrenti di sesso maschile)

ovvero

5.1 di essere nella seguente posizione nei confronti di tali obblighi: (specificare)

ovvero

5.2 di non essere soggetto agli obblighi di leva (ai sensi della Legge 23.08.2004, n. 226)

6. di non aver riportato condanne penali o applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento) e/o di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale), che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica Amministrazione;

ovvero

6.1 di aver riportato le seguenti condanne/provvedimenti/decisioni, indicare quali:

7 di non avere procedimenti penali pendenti;

ovvero

7.1 di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: (citare gli estremi del procedimento)
_____ tipo di reato _____

l'organo giudiziario presso il quale è pendente _____ sito in _____

8 di non essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

9 di essere in possesso della patente di guida categoria "B" conseguita in data _____

10 di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32-quinques del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;

11 di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;

12 di possedere l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;

13 di richiedere, per l'espletamento del colloquio, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (specificare quali) _____

(i candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio);

- 14 di essere in possesso dei seguenti titoli che a norma di legge attribuiscono diritto di precedenza e/o preferenza alla nomina: vedi allegato A);
- 15 di impegnarsi a comunicare con e-mail, o pec, o mediante lettera raccomandata, qualsiasi variazione che si verificasse fino all'esaurimento della procedura di cui al presente avviso;
- 16 di essere a conoscenza del fatto le pubblicazioni all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Pinzolo inerenti alla presente selezione pubblica ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 17 di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e ss. Regolamento UE n. 2016/679 (G.D.P.R.), relativo alla protezione del dato personale contenuta nel bando di selezione
- 18 Il sotto firmato dà
 non dà

il consenso affinché la graduatoria della presente pubblica selezione e le informazioni di cui sopra possano essere comunicate ad altre Amministrazioni Pubbliche che ne facessero esplicita richiesta ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Data, _____

Firma

(non è richiesta autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R 445/2000)

SI ALLEGA FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO A)

PRECEDENZE E PREFERENZE PREVISTE DALLA LEGGE

Riserve di posti

Le riserve di posti sono quote dedicate a determinate categorie di cittadini, che concorrono per una parte dei posti disponibili. La normativa provinciale e nazionale stabilisce che le riserve non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso. Le categorie principali che beneficiano di riserve sono:

- **Categorie protette:** Rientrano in questa categoria le persone con disabilità, come definite dalla Legge n. 68/1999. Per queste categorie, è riservata una quota di posti nei concorsi pubblici.
- **Volontari delle Forze Armate:** Ai sensi del Codice dell'ordinamento militare, è prevista una riserva di posti per i volontari in ferma breve e in ferma prefissata che hanno concluso il servizio militare senza demerito.
- **Operatori volontari del Servizio Civile Universale:** Una riserva del **15%** dei posti disponibili per il personale non dirigenziale è dedicata a coloro che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Preferenze a parità di merito e titoli

Le preferenze non garantiscono una riserva di posti, ma **determinano l'ordine di graduatoria** tra candidati che hanno ottenuto lo stesso punteggio finale. L'ordine di preferenza, a parità di merito e titoli, è il seguente:

1. Gli insigniti di medaglia al valor militare o al valor civile.
2. Mutilati e invalidi di guerra o per fatto di guerra.
3. Mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
4. Orfani di guerra, di caduti per fatto di guerra o per servizio.
5. Feriti in combattimento.
6. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, o capi di famiglia numerosa.
7. Figli di mutilati e invalidi di guerra, per fatto di guerra o per servizio.
8. Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e fratelli/sorelle vedovi o non sposati di caduti in guerra, per fatto di guerra o per servizio.
9. Coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti.
10. Chi ha prestato lodevole servizio, per almeno un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso.
11. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico.
12. Invalidi e mutilati civili.
13. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.
14. A parità di merito e di titoli, l'ordine di preferenza ulteriore è dato dal **numero dei figli a carico**, dall'aver prestato **lodevole servizio** nelle amministrazioni pubbliche e dalla **minore età**.

L'applicazione di riserve e preferenze nei concorsi pubblici segue un ordine gerarchico ben preciso, stabilito principalmente dal **Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994** e dalle successive modifiche legislative.

Ordine di applicazione

L'applicazione avviene in due fasi distinte e successive:

1. **Applicazione delle riserve di posti:** In primo luogo, vengono assegnati i posti riservati alle categorie protette e ad altre categorie specifiche, come i volontari delle Forze Armate o del Servizio Civile Universale. Le riserve si applicano sul numero totale dei posti messi a concorso, nel limite massimo del 50%. Se, per esempio, un concorso mette a disposizione 10 posti, fino a 5 possono essere riservati a queste categorie. L'assegnazione avviene scorrendo la graduatoria generale, e i candidati riservatari che superano la prova d'esame vengono inseriti nei posti loro dedicati.

2. **Applicazione delle preferenze a parità di punteggio:** Solo dopo aver applicato le riserve, e in caso di **pari punteggio** tra due o più candidati, si applicano le preferenze per definire l'ordine di graduatoria. Le preferenze non garantiscono l'accesso al posto, ma servono a "sbloccare" la parità di merito.

L'elenco delle preferenze segue una gerarchia rigida, e il candidato che possiede una preferenza al punto 1) prevale su un candidato che possiede una preferenza al punto 2), e così via. L'ordine è il seguente:

1. Insigniti di medaglia al valor militare o al valor civile.
2. Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti.
3. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra.
4. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
5. Orfani di guerra.
6. Orfani dei caduti per fatto di guerra.
7. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
8. Feriti in combattimento.
9. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, o capi di famiglia numerosa.
10. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
11. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
12. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
13. Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra, per fatto di guerra o per servizio.
14. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
15. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso.
16. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico.
17. Invalidi e mutilati civili.
18. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.

In caso di ulteriore parità (ossia se i candidati hanno lo stesso punteggio e possiedono la stessa preferenza), si applicano i seguenti criteri in ordine, solo dopo aver verificato la necessaria applicazione della parità di genere:

- Maggiore numero di figli a carico.
- Aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- Minore età.

La parità di genere è stata introdotta come **preferenza** nei concorsi pubblici italiani in seguito alle modifiche al **Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994** (Art. 5, comma 4, lett. o) e Art. 6).

Come funziona l'applicazione

Questa preferenza non è automatica, ma si attiva solo in condizioni specifiche e si colloca **all'interno delle preferenze a parità di punteggio**, non come riserva di posti.

1. **Calcolo del differenziale:** Il bando di concorso deve specificare la percentuale di rappresentatività dei generi nella qualifica professionale per cui si concorre, all'interno dell'amministrazione che indice la procedura.

2. **Soglia del 30%:** La preferenza si applica solo se il differenziale tra la presenza di un genere e l'altro è superiore al **30%**. Ad esempio, se in una certa qualifica c'è una presenza femminile del 70% e maschile del 30%, il differenziale è del 40%, quindi superiore alla soglia.

3. **Applicazione della preferenza:** Se la soglia del 30% è superata, a parità di merito e di titoli, la preferenza viene data al candidato appartenente al genere meno rappresentato. L'ordine di applicazione si inserisce nell'elenco delle preferenze a parità di punteggio, ma il suo peso è specificamente legato alla situazione di squilibrio di genere nella singola amministrazione e per la qualifica in questione.

In sintesi, la parità di genere non è un criterio assoluto che modifica la graduatoria finale, ma interviene solo per "rompere" la parità di punteggio tra i candidati e favorire il riequilibrio della rappresentanza di genere dove necessario. È una misura di "discriminazione positiva" mirata a correggere le disparità di fatto.